

## NUMERI UTILI

Pronto intervento 113  
Carabinieri 112  
Questura centrale 4686  
Vigili del fuoco 115  
Crisi ambulanza 5100  
Vigili urbani 67691  
Soccorso stradale 116  
Sangue 4956375-7675893  
Centro antivenetici 3054343  
(notte) 4957972  
Guardia medica 475874-1-2-3-4  
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Vila Mafalda) 530972  
Aids dal lunedì a venerdì 864270  
Aids adolescenti 860661  
Per cardiopatici 8320849  
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741  
**Opedali**  
Policlinico 492341  
S. Camillo 5310068  
S. Giovanni 77051  
Fatebenefratelli 5873299  
Gemelli 33054036  
S. Filippo Neri 3305207  
S. Pietro 36590168  
S. Eugenio 5904  
Nuovo Reg. Margherita 5844  
S. Giacomo 6793538  
S. Spirito 650901  
**Centri veterinari**  
Gregorio VII 6221686  
Trastevere 5896650  
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498  
Odontoiatrico 861312  
Segnalazioni animali morti 5800340/5810078  
Alcolisti anonimi 5280475  
Rimozione auto 6769839  
Polizia stradale 5544  
Radio taxi 3570-4994-3875-4984-8433  
**Coop auto**  
Pubblici 7594568  
Tassistica 865264  
S. Giovanni 7853449  
La Vittoria 7594842  
Era Nuova 7591535  
Sanno 7550856  
Roma 6541846

# Succede a ROMA

Una guida  
per scoprire la città di giorno  
e di notte

**I SERVIZI**  
Acqua: Acqua 575171  
Acqua: Rec. luce 575161  
Enel 3212200  
Gas pronto intervento 5107  
Nellezza urbana 5403333  
Sip servizio guasti 182  
Servizio borsa 6705  
Comune di Roma 67101  
Provincia di Roma 67661  
Regione Lazio 54571  
Archi (baby sitter) 316449  
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
Aid 860661  
Orbis (prevendita biglietti concerti) 474695444

Acotral 5921462  
Uff. Uff. Alac 4695444  
S.A.F.E.R. (autoinsure) 490510  
Marozzi (autoinsure) 460331  
Pony express 3309  
Citycross 861652/8440890  
Avis (autoinsure) 47011  
Herze (autoinsure) 547991  
Bicicologgio 6543394  
Colliati (bicic) 6541084  
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB  
Psicologia: consulenza telefonica 389434

**GIORNALI DI NOTTE**  
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore  
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stetti)  
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
Parioli: piazza Ungheria  
Prati: piazza Cola di Rienzo  
Travi: via del Trilone (Il Messaggero)

## Due ipotesi per passare lontano dalla televisione questi giorni di festa Fuori casa, dal primo sole alla luna

DELIA VACCARELLO

Sole e tempo libero. Gli ingredienti per trascorrere dei piacevoli giornate festive ci sono tutti. C'è chi parte cercando tra cime innevate e spiagge esotiche una fine d'anno eccezionale. C'è chi, forse più saggiamente, resta e, smessi gli occhiali della tediosa abitudine, riesce a trasformare gli orizzonti quotidiani in luoghi di scoperta e di relax. Non ci vuole molto: basta spegnere con decisione il televisore, buttare nell'angolo le pantofole da pigro, ed uscire in strada alla ricerca di una Roma nuova.

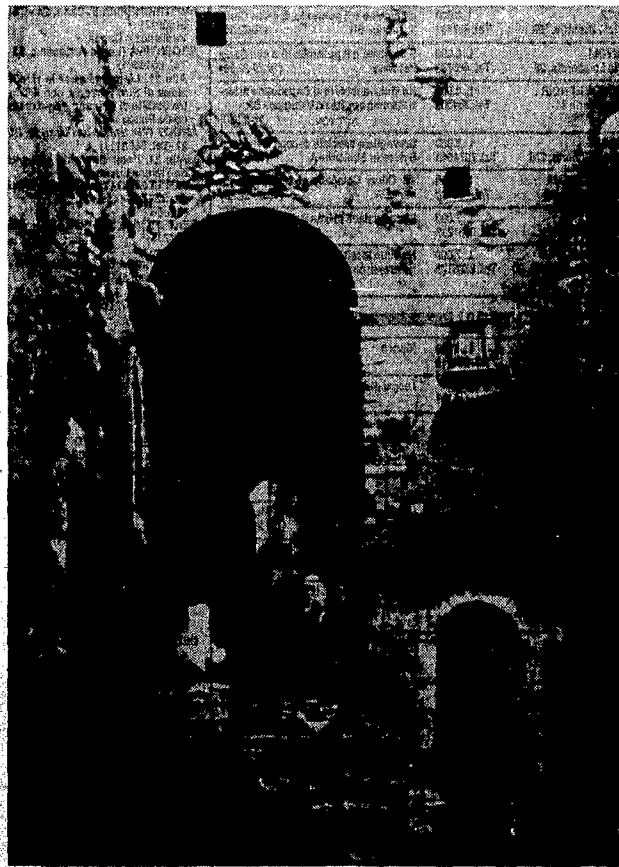
La prima meta da riscoprire: le spaziose ville romane con i loro fascino autunnali e invernali, che offrono mentali percorsi, attrezzati e

solo Balla, Boccioni e Marinetti, ma anche le sculture del danese Bertel Thorvaldsen e le 150 opere, tratte da collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America, di Jean Dubuffet.

Intanto, negli orari più affollati, per sgranchirsi un po' e godere delle «etere» bellezze della capitale vanno benissimo due passi lungo le storiche Mura Aureliane, sui bastioni percombili, tra Porta Latina e i Fori della Cristoforo Colombo, oppure ai piedi del suggestivo troncone di Viale Campanella. Una puntatina ai Fori imperiali non sarebbe male, e poi, per riscaldarsi un po' dal freddo a tratti pungente, vanno benissimo gli stupendi Musei Vaticani, che ospitano fino al 28 gennaio le «icone russe», cento capolavo-

ri dai musei sovietici.

Pol, al tramonto, niente di meglio che rifugiarsi in un comodo cinema, dilettandosi alla vista di alcune buone pellicole. Ce ne sono almeno sei di interessanti in circolazione: *L'ultimo fuggente*, *L'amica ritrovata*, *Amici, complici, amanti*, *Falabella rossa*, *Nuovo cinema parodia* e nel circuito d'essai *Che cosa ho fatto io per meritarlo tutto questo*. Chi vuole slanciarsi sulle ali della fantasia può godere fino al primo gennaio, al Vittoria di Testaccio, de *Le cirque imaginaire*, di Baptiste Thierree e Victoria Chaplin, un poetico shaker di acrobazie, fantasmagorie e sublimi nonsense. E infine, a casa, con un'avvincente libro in mano, ad assaporare gli ultimi soccorsi di un fine anno in città.



Cervara vista dal pittore Francesco Hebert

## Il paese scolpito nel cielo

DOMENICO IORIO

Ve lo ricordate il colore del cielo d'inverno? Sì, insomma, quell'azzurro limpido, senza antenne televisive, senza ossido di carbonio tra voi e il sole. Per chi in questi giorni non lavora ma è rimasto in città, ci sono mille occasioni per respirare a pieni polmoni, facendo scivolare lo sguardo lontano, senza ostacoli, dove il cielo prende i colori dell'orizzonte. E l'orizzonte si scioglie nel cielo.

Per esempio, potete andare a Cervara. Non è lontana, in un'ora di macchina, si arriva fin sotto il casaleggiato di questo minuscolo paesino cantato da Rafael Alberti e dipinto dai pittori (autostrada Roma-

l'Aquila fino a Mandela, poi Tiburtina fino ad Arsoli dove i cartelli indicano l'unica strada che si arrampica sul monte dei cervi).

Scoprirete così che Cervara non ha strade. Solo scale scavate nella roccia che seguono l'andamento delle cascate aggrappate al monte sovrastato dalla «Corte». Il posto più alto, bello e luminoso di tutti i monti Simbrini, che abbraccia un panorama a 360 gradi.

Arrivati nel paese scoprirete che si tratta di uno splendido museo abitato da un po' di persone. Gli artisti che vi hanno vissuto lo hanno decorato con i loro murali,

con sculture nella viva roccia, dipinti accanto ai portoncini, poesie scritte sulle pareti delle case. Sembra un luogo ideale. Ma esiste davvero? Vi chiederete girando per il dedalo di viuzze scalettate. Pensate che Rafael Alberti diceva che l'aria che si respirava «che sa di fumo, ginepro, arte e poesia». E al poeta spagnolo si deve anche la definizione più bella della magia di Cervara: «Un paese scolpito nel cielo».

Camminando in questo borgo senza strade sospeso nel vuoto, tanti artisti hanno ricavato ispirazione dipingendo modelli e modelli cervarini. Meraviglioso è un quadro di Ernest Herbert - «esposto nel museo parigino del Louvre» - intitolato «Rosa Nera alla fon-

tana». Rosa Nera era una donna del posto che accettò di posare per il pittore mangiandosi in costume antico, sollevando uno scandalo. Il suo volto è triste ma di una bellezza struggente.

E quando l'aria frizzante solletica l'appetito di pittori, poeti e viaggiatori? Beh, fate come Rafael Alberti. Sedete in una delle due trattorie del paese, fatevi dare un tavolino accanto al camino monumentale e assaporate le fettucine fatte a mano che stregano il palato con le loro fiamme ingovernabili. Poi, fragole di carne e vino, disuso della casa a volatili. Chissà, che anche a voi non vengano rime ispirate che poi lascerete scritte sulla tovaglia dell'osteria.

## Campo Boario Alla scoperta del teatro Boulevard

Esiste un modo di fare teatro: riscoprendo e riproponendo la tecnica, la scenografia e soprattutto la suggestione di un teatro, magari oggi sconosciuto. In voga negli anni passati. Nasce così il Teatro d'arte e di ricerca diretto da Mario Ricci. Dopo il successo ottenuto con l'esperienza di ricerca sul «Teatro futurista», è ora la volta del cosiddetto «Teatro del Boulevard». Nata a Parigi tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, questa forma patologica di teatro non fu mai ben accolta dalla critica, al punto di passare quasi inosservata. Invasa dai grandi avvenimenti di fine secolo, Parigi presentava però spettacoli teatrali per divertirsi, per ridere e per sognare fantasticando. Ad un pubblico piccolo borghese, il teatro offriva storie e sogni di amori sfortunati che finivano quasi sempre a lieto fine. Mario Ricci ha creato, con giovani provenienti dall'Accademia, aspiranti scenografi e costumisti, un laboratorio di ricerca sul «Teatro del Boulevard». La dimostrazione di questo lavoro sarà fornita in tre serate, presso il Bosforo del Campo Boario, dal 10 al 12 gennaio. La seconda serata, lunedì 8, alla stessa ora, verranno presentati invece «La galleria degli specchi» di Henry Bernstein, «Amore e pianoforte» di George Feydeau e «Femmine en fleur» di Denys Amiel. Le repliche andranno avanti fino all'11 del mese. Infine venerdì 12, alle 21, sarà la volta di «La tenerezza» di Henry Bataille, «La comparsa del teatro della Gaieté» di Alfred Savoir e «Jules, Juliette e Julien». Questi ultimi testi saranno rappresentati fino al 15 gennaio.

Laurea Detti



Costume di scena del laboratorio sul «Teatro del Boulevard»

## Mostra di Semeraro a Marino Il paesaggista fotografo che raccontò i Castelli a scatti bianchi e neri

Amava definirsi un paesaggista Antonio Semeraro, fotografo nato alla fine dell'800, la cui opera è esposta fino all'8 gennaio nelle sale della Biblioteca comunale di Marino. Le sue raffinate fotografie, però, sfumate dal tempo e testimonianze artistiche di alto rigore formale, non raccontano soltanto i paesaggi della campagna laziale, ma ne fanno anche la storia. Con il suo lavoro di osservazione e di ricerca, condotto pazientemente lungo l'arco dei vent'anni a cavallo fra le due guerre (1930-1950), Semeraro ha registrato con meticolosa precisione e maestria narrativa l'evoluzione della società e i mutamenti di costume. Insomma, lo scorrere della vita del paese. Antonio Semeraro ha lasciato nel suo archivio migliaia e migliaia di fotografie in bianco e nero. Paesaggi, donne e uomini, avvenimenti più o meno importanti, che vanno a comporre tutti insieme il grande mosaico della memoria storica di Marino e dei vicini Castelli. Un'operazione sentimentale a priori: nota Stefano Pacifici, per cui i paesaggi dei Castelli, anche quelli apparentemente deserti, sono brulicanti di storia e di vicende umane.

ENRICO GALLIAN

In corte ore della giornata non si fa altro che parlare di lui temendo di commettere l'errore di non conoscerne tutto di lui. Fa il vuoto attorno a sé e, quasi senza più denti, invece contro me (sembrano psichiatra almeno decifrando per quanto possibile le sue fiamme) questi sturini e benpensanti. Prima di chinarsi a 45 gradi spunta tutt'intorno relegando la saliva a odio e virgole. Quando si china tira su l'ultimo lembo del pantalone e si massacrà grattandosi a più riprese dal pol-

## Eros e farsa al Tordinona Tra delizia e perversione della vita moderna Il sesso va in scena

Eros e farsa per cominciare l'anno. Ad aprire il 4 gennaio la rassegna «Sesso e Commedia» in programma al Tordinona fino al primo di aprile sarà «Esperienze erotiche a basso livello», una commedia tutta al femminile scritta da Clare McIntyre, giovane autrice-attrice inglese emergente. Il tema della rassegna, l'eros nella vita moderna, è al centro di altri due lavori in programmazione, «Perversioni sessuali» di David Momet e i «Criminali dell'eros» di Joe Orton, formata da due atti unici «Delizie luterane» e «Un criminale alla porta». A dirigere i tre lavori, nuovi al pubblico italiano, è Mario Lanfranchi, che ha illustrato ieri in una conferenza stampa l'intero ciclo teatrale, curato dalla compagnia «Teatro-Proposta». Il nostro impegno - ha detto Lanfranchi - che guarda al teatro contemporaneo come uno specchio deformante della società, è quello di affrontare una materia trasgressiva capace di catalizzare un accumulo di energia creativa e dinamica. In teatro tutto ciò che viene definito «osceno» ha il significato di uno «smascheramento», ed è quanto a noi interessa. Noi ce ne serviamo con tre autori che meglio di altri si propongono risultati grotteschi nel rapporto tra l'eros e la farsa. Rivoltando nel teatro di oggi ci siamo soffermati sulle opere per noi più significative.

C.D.V.

## Fuga sul 109, cercando la moglie

Quello che... Scrittura stralunata e devastante sugli ultimi «eroi cittadini» che ancora resistono al tempo. Paralleli storici con gli eroi butteri della Maremma, posteggiatori d'avanguardia, vigili attenti del traffico che ambiscono, urlando, discipline di traffico cittadini, figli d'arte, ricchi decaduti, signore di buona famiglia, ubriacconi molesti. L'osservazione è sulla linea d'orizzonte, un guardare ad altezza d'uomo.

paccio sino alla cavaglia e viceversa. Con tutti anni e diventato un caso. Un caso di riferirsi, per esempio come, un tempo passato, l'uomo nero o il monnezzaro. «Guarda che se non stai buono ti faccio portare via da quel signore lì. Il bambino o la bambina cui sono indirizzati questi avvenimenti sgrana gli occhi e piange di paura per il castigo giungoli sul capo.

I viaggiatori si sono divisi in fazioni. C'è la parte commissaria che discute e litiga contro quella cosiddetta perbenista e «giustiziera della notte». Lui come se niente fosse la quasi capre senza denti che cerca disperatamente la moglie che dovrebbe averlo lasciato per igiene e forse anche per via di un tradimento feroce con una lavatrice (forse lavandaia) fatto sia che una bella sera trovò il marito solo davanti all'elettrodomestico piangente e con i pantaloni tirati su fino al ginocchio. La squadra dei benpensanti dice che la moglie ha fatto bene a fare quello che ha fatto e l'altra squadra pensa che ha fatto male la moglie. Ma via, essere abbandonato per un tradimento di così tale intensità, in fondo è pulito e buono altrimenti perché lo avrebbe trovato così disperato davanti alla lavatrice? «Ma scherziamo; sputa, si gratta, e senza denti e va sempre in giro così dimesso e sudicio, lo avrà abbandonato per via di questo e non per pulizia». «Se vi capita non fate mai in modo di mettervi da una o dall'altra parte, rischiarete troppo. Lui quando scende a piazzale del Verano dopo essersi grattato le parti nude guarderà il cielo rianzandosi e sputando tutt'intorno, maledirà il mondo che abita la moglie, dove ci si è nascosto così bene e le dirà «Tova sddaso mevus me».

## APPUNTAMENTI

Il Pentaprima (immagine e comunicazione visiva) organizza corsi di fotografia presso la sede di via Vetulonia 59. Venti appuntamenti serali con scadenza bi-settimanale a partire dal 16 gennaio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al n. 75.70.855.

Danze popolari. Alla coop «Bravetta '80» (Via de' Jacovacci 21) sono aperte le iscrizioni al corso di danze popolari dell'Italia centrale e meridionale: saltarello laziale, abruzzese e marchigiano, tarantella calabrese e montemarinese, pizzica pugliese e tammurriata. Le lezioni - tenute da Gisella Di Palermo - avranno frequenza settimanale (due ore). Per informaz. telefonare al 62.31.087 o al 62.43.097 (ore serali).

Lingue russe. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari di russo (inizio 9 gennaio) organizzati dall'Associazione Italia-Russia, piazza della Repubblica 47. Info. 46.47.70.

Più, giochi e tentate. Venticinque opere di Guido Cazzulino allestite nei pareti de «Il punto» (Via Ugo De Carolis 96/e). La mostra è aperta tutti i giorni (escluso lun. mattina), ore 10-12-30 e 17-19-30, fino all'11 gennaio.

Lingue italiane del segno (Lis): è quella usata dalla comunità sorda. Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dal «Mason Perkins Fund» - Comunicazioni senza barriere. Limitato a 40 persone ed articolato in due sezioni, il corso sarà pomeridiano e avrà inizio il 18 gennaio presso la Scuola media statale G. Mazzini di piazza della Repubblica. Le domande di iscrizione presso la sede di via Dandini n. 11 - 00154 Roma. Informaz. al 575-6131.

Allumiere. Il Centro di documentazione sulle tradizioni popolari ha organizzato nel Palazzo camerale di Allumiere la mostra su «La fotografia a colori nella ricerca demotipologica: quattro interventi "sul campo" di Massimo Murelli». Fino al 31 gennaio, orario 10-13, giovedì 17-19.

La Maddalena. L'Associazione culturale organizza per l'anno teatrale 1989-90 seminari non più nella vecchia sede, ma presso l'Orologio di via de' Filippini 17a. Dacia Maraini (scrittura teatrale) e Daniela Patarozzi (training autogeno) hanno già aperto i loro corsi; seguirà dal 10 gennaio al 30 marzo un seminario sulla formazione dell'attore curato da Christine Cilli, attrice del «Living Theatre». I seminari sono aperti a tutti. Informazioni e iscrizioni all'Orologio, ore 18-19.30 (dal lunedì al venerdì) tel. 65.48.735.

Befana all'Eur. Il 6 gennaio presso la sede del Mariner cano club (laghetto Eur), alle ore 10 la Lega ambiente Acquacorrente (Lega) organizza «La Befana in canoa» per sensibilizzare bambini e genitori sulle tematiche ambientali e per raccogliere gli alberi di Natale, ormai inutilizzati, e conservarne la rimessa in dimora sui monti Regini.

Concerto vocale. L'amministrazione comunale di Colleparco organizza per domani alle ore 16 un concerto vocale nel centro anziani. Si spierà il complesso vocale Teatro musica di Roma accompagnato dal coro parrocchiale di Colleparco. Dirigere Temistocle Caponi.

Mapping del libro. Rassegna della nuova editoria, tutti i giorni dalle 11 alle 23, fino all'11 gennaio, presso la sezione del Pci di via Mazzini 86.

Cooperativa soci del'Unità. Si aprirà, con inizio alle ore 18, la rassegna delle opere di Albano della Cooperativa soci del'Unità, nella sede di via Appia Nuova 61, si svolgerà una serata di commiato dal 1989 e di benvenuto al 1990. Sono assicurati allegria, giochi e ricchi premi.

## FARMACIE

Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Montebello); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio). Farmacie notturne: Appia: via Appia Nuova, 213. Aurelio: via Cichè, 12. Lariani: via Gregorio VII, 154. Esquilino: Galleria Teste Silezions Termini (fino ore 24); via Cavour, 2. Eur: via Nazionale 260. Ostia Lido: via P. Rosa, 42. Parioli: via Bertolini, 5. Pietralata: via Tiburtina, 437. Nemi: via XX Settembre, 47. Via Aurelia, 73. Portuense: via Portuense, 423. Preneste: via del Robbino, 91. Via Collatina, 112. Prenestino-Labicano: via L'Aquila, 37. Prati: via Cola di Rienzo, 213; piazza Risorgimento, 44. Primitivo: piazza Capocciolo, 7. Quadraro-Cinecittà-Den. Bosco: via Tuscolana, 297; via Tuscolana, 1258.

## MOSTRE

Icone russe in Vaticano. Cento capolavori dai musei della Russia. Braccio di Carlo Magno, Colonnato di S. Pietro. Ore 10-19, domen. 9.30-13.30, merc. chiuso. Fino al 28 gennaio.

Bertel Thorvaldsen (1770-1844), scultore danese a Roma. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-18, mercoledì, giovedì e sabato 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 28 gennaio.

Jean Dubuffet (1901-1985). Grande retrospettiva: 150 opere da collezioni pubbliche e private d'Europa e d'America. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ore 9-13.30, lunedì chiuso. Fino al 25 febbraio.

Civiltà di Arzene (IV e III sec. a.C.). Scavi portati alla luce lungo un decennio di lavoro degli archeologi belgi guidati dal professor Lambrecht. In mostra fino al 14 gennaio. 10-13 e 16-18. Tornano così le antiche costruzioni di una città romana laziale distrutta da un incendio.

Foto centenarie a Valmontone. Immagini del proprio passato in una mostra di fotografie che risalgono fino all'800. La raccolta - immagini di un secolo - è ricca di materiali inediti, riuniti dal fotografo Stefano Spaziani con una ricerca durata cinque anni estesa fino in Inghilterra e negli Stati Uniti. Centro culturale - via S. Antonio, Valmontone. Ore 16-20 feriali; 10-13, 16-20 festivi. Fino al 6 gennaio.

Bandoli a palazzo Barberini. Il pittore Renzo Bandoli espone a palazzo Barberini presso la sala Giulio Cesare del circolo ufficiali in via delle Quattro Fontane. La mostra, aperta dalle 10 alle 20 (prestiti dalle 10 alle 15), si potrà visitare fino al 5 gennaio.

## NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA  
Cinecittà, ore 18, assemblea sul tesseramento con Morassut. Ostia Nuova, ore 18, festa del tesseramento con Mata.

Acilia, ore 17.30, assemblea sulla situazione politica con Micucci.

Prenestino, ore 17.30, assemblea di fine anno con Paparo.

COMITATO REGIONALE  
Federazione Castelli: Velletri ore 20 iniziativa tesseramento.

Federazione Civitavecchia: Civitavecchia, sezione Togliatti ore 17, costituzione organismi dirigenti e programma di lavoro Unione comunale Civitavecchia (De Angelis, Casandro).

Federazione Latina: Formia ore 18 riunione Fgci (Palombelli); Lenola ore 18.30, cinema Lilla proiezione video o film a cura della Fgci.

Federazione Tivoli: Bolognara ore 18.30, Cd.

Federazione Viterbo: Città Castellana ore 17, festa del tesseramento; in federazione ore 17 brindisi di fine anno.